

ID. 815022

Pratica: 2019/05 01/000021

Lugo, 07/01/2020

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 12

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER APPELLO AL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO LE SENTENZE DEL GIUDICE DI PACE DI LUGO N. 58/2019 RELATIVA AL PROCEDIMENTO R.G. N. 3297/2019 E N. 109/2019 RELATIVA AL PROCEDIMENTO R.G. N. 3880/2019. IMPEGNO DI SPESA - CIG ZCE2B7025C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- I paragrafi 3 e 4 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

“Il Servizio Legale dell’Unione può intervenire sia in relazione ai servizi legali dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna sia in relazione a servizi legali richiesti congiuntamente da due o più Comuni aderenti all’Unione.

La Giunta dell’Unione e/o dei Comuni interessati provvederanno, con apposite deliberazioni adottate di volta in volta, in relazione al caso specifico, ad approvare l’affidamento dei servizi legali necessari per la difesa dell’ente dando mandato al Responsabile del Servizio Legale dell’Unione per l’avvio della procedura di individuazione del professionista esterno.”;

Considerato

- che con la Sentenza n. 58/2019 depositata in data 19/04/2019 - Procedimento R.G. n. 347/2017, il Giudice di Pace di Lugo ha respinto il ricorso presentato avverso il verbale n. V/670308/17 della Polizia Municipale dell’Unione della Bassa Romagna e visto il ricorso in appello avanti il Tribunale di Ravenna – procedimento R.G. n. 3297/2019 avverso la sopra richiamata sentenza n. 58/2019 del Giudice di Pace di Lugo;
- che in data 14/11/2019 è stato acquisito al protocollo Unione al n. 68690 il ricorso in appello sopra richiamato (procedimento R.G. n. 3297/2019) unitamente al decreto di fissazione udienza per l’udienza di discussione del 16/01/2020 alle ore 9:15;
- che con la Sentenza n. 109/2019 depositata in data 13/11/2019 - Procedimento R.G. n. 173/2019, il Giudice di Pace di Lugo ha respinto il ricorso presentato avverso il verbale n. V/648148/2019 della Polizia Municipale dell’Unione della Bassa Romagna e visto il ricorso in appello avanti il Tribunale di Ravenna – procedimento R.G. n. 173/2019 avverso la sopra richiamata sentenza n. 109/2019 del Giudice di Pace di Lugo;
- che in data 11/12/2019 è stato acquisito al protocollo Unione al n. 75222 il ricorso in appello sopra richiamato (procedimento R.G. n. 3880/2019) unitamente al decreto di fissazione udienza per l’udienza di discussione del 05/02/2020 alle ore 9:30;
- con delibera n. 198 del 19/12/2019 la Giunta dell’Unione ha autorizzato la costituzione in giudizio per appello avanti il Tribunale di Ravenna nei ricorsi di cui in oggetto dando mandato al Responsabile del Servizio Legale per la costituzione in giudizio e quindi per incaricare un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l’attività difensiva conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
- con la delibera di Giunta Unione n. 198/2019 è stata assunta altresì apposita prenotazione di impegno con riferimento al Bilancio di previsione 2019/2021 - Annualità 2020, per la spesa presunta di € 1.200,00 relativa all’onere derivante dalla costituzione in giudizio in oggetto;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all’espressa qualificazione dell’incarico di rappresentanza in giudizio dell’ente quale appalto di servizio;
- che l’art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall’ambito di applicazione del codice e l’art.4 del medesimo decreto stabilisce

che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;
- le Linee di indirizzo approvate con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 prevedono l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante affidamento diretto nei casi consentiti dall'ordinamento;
- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;
- nel caso specifico ricorre urgenza avendo il Giudice fissato l'udienza per la comparizione delle parti davanti a sé per il giorno 16/01/2020 per il Procedimento R.G. N. 3297/2019 e per il giorno 05/02/2020 per il Procedimento R.G. N. 3880/2019, dovendo avvenire la costituzione non oltre 10 giorni prima dell'udienza;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;
- si è reso pertanto indispensabile, visto il termine per la costituzione in giudizio, attivare la procedura di richiesta di preventivo ad un legale mancando i tempi per l'espletamento della procedura comparativa preceduta da avviso pubblico;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 70 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020/2022 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021;
- con delibera di Consiglio Unione n. 72 in data 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;
- con delibera di Giunta Unione n. 194 in data 19/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);

Vista la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27/12/2019 n° 160 - G.U. 30/12/2019);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n. 55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio";

Dato atto che

- considerata l'urgenza, al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il Servizio Legale, ha ritenuto opportuno con atto prot. n. 77801 del 20/12/2019 inviare allo Studio Legale dell'Avv. Elisa Giardini di Ravenna e allo Studio Legale dell'Avv. Cristina Federici di Lugo, una richiesta di preventivo per la costituzione in giudizio fissando il termine della presentazione entro le ore 12,00 di venerdì 27 dicembre 2019;

- in data 27/12/2019 è pervenuta l'offerta dell'Avv. Elisa Giardini acquisita agli atti al numero di protocollo 78929 e in data 27/12/2019 è pervenuta l'offerta dell'Avv. Cristina Federici acquisita agli atti al numero di protocollo 78933, offerte corredate della documentazione richiesta che si conservano agli atti dei fascioli;

Visti ed esaminati attentamente i preventivi offerti ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame dei curricula aggiornati;

Accertato sulla base dell'esame svolto che

- entrambi i curricula comprovano la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso;

- entrambi i preventivi offerti risultano congrui in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. ed entrambi gli avvocati hanno considerato il valore della causa in base allo scaglione più basso;

Preso atto che, dal confronto dei compensi previsti nei preventivi offerti, è risultata più conveniente l'offerta economica dell'Avv. Cristina Federici di Lugo, come illustrato di seguito:

Compenso riferito al singolo procedimento:

- fase di studio della controversia	€ 63,00
- fase introduttiva del giudizio	€ 63,00
- fase trattazione	€ 133,00
- fase decisionale	€ 95,00

- Compenso professionale	€ 354,00
- Spese generali 15%	€ 53,10
- C.p.a. 4%	€ 16,28
Totale imponibile	€ 423,38

IVA 22% (solo se dovuta)	€
Marca da bollo	€ 2,00

<i>Tot. Costo per l'Ente</i>	€ 425,38

Ritenuto di affidare l'incarico di che trattasi all'Avv. Cristina Federici di Lugo il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi **€ 850,76** comprensivi di spese generali 15% e CPA per l'attività difensiva dei contenziosi di cui in oggetto;

Ritenuto opportuno procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Avv. Cristina Federici di Lugo per l'attività difensiva di cui sopra per un impegno complessivo di € 1.200,00 al fine di far fronte ad eventuali e ulteriori spese debitamente documentate e accessori di legge;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stata acquisita l'autocertificazione circa la regolarità contributiva, in conformità alle disposizioni vigenti, considerato che il professionista non risulta avere dipendenti;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria

ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa”;

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG N. ZCE2B7025C ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITÀ dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art.6-bis della legge 241/1990, dall’art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell’ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l’art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l’organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell’art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell’organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, richiesto dall’art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa e in esecuzione della Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 198 del 19/12/2019, alla costituzione in giudizio per appello al Tribunale Civile di Ravenna dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna ;
- di affidare l’incarico di patrocinio legale nei giudizi in argomento all’Avv. Cristina Federici, con Studio Legale a Lugo in Via Mentana n. 22 – C.F. FDRCST66C62D829J – P. IVA 02018080396 conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
- di impegnare la spesa, quantificata nell’importo di € 1.200,00 come meglio configurata e giustificata in premessa al bilancio di previsione 2020/2022 - annualità 2020 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.U. n. 198 del 19/12/2019 come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST
------	--------------------	---------------------	----------------------	--------	---------	---------------

						.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Aggi:03 ContiF:U.1.03.02 .11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER RICORSO IN APPELLO AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO SENTENZE N. 58/2019 E N. 109/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI LUGO ? VERBALI PM - CIG:ZCE2B7025C	FEDERICI CRISTINA,020180803 96 ,VIA MENTANA, 22,48022,LUGO,RA,, IBAN: IT	2020/277/1	€ 1.200,00	

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa; a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

- **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza e/o mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- che sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce "INCARICHI" nel menù a tendina all'interno dell'applicativo di gestione atti digitali "Iride" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria.

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LEGALE
Dott.ssa Margherita Morelli

